

**AMAG RETI IDRICHE S.P.A.**

**BILANCIO AL 31/12/2024**

**Assemblea dei Soci del 27/08/2025**

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

Sede legale: Alessandria (AL), Via Damiano Chiesa 18 – CAP 15121

Codice Fiscale e P. IVA: 02525300063 – Capitale sociale € 100.000,00 i.v.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 27 agosto alle ore 14:30, presso la sede legale della società in Alessandria, si è riunita l'assemblea ordinaria della AMAG RETI IDRICHE S.p.A., convocata dall'Amministratore Unico con avviso in data 11 agosto 2025, prot. n. 1735 SF

È presente l'unico socio Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A. (C.F. 01830160063), titolare di n. 100.000 azioni corrispondenti al 100% del capitale sociale pari ad € 100.000,00, in persona del proprio Amministratore Delegato Ing. Emanuele Rava, debitamente autorizzato a rappresentarla.

Sono altresì presenti:

- L'Amministratore Unico di Amag Reti Idriche S.p.a., Dott. Stefano Franciolini;
- Il Collegio Sindacale: Dott. Giancarlo Strada (Presidente), Dott.ssa Carla Ricci, Dott. Fabio Scarsi, tutti collegati da remoto;
- L'Avv. Luca Davini, invitato a partecipare all'assemblea per svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante.

Accertata la presenza del 100% del capitale sociale e la regolare costituzione ai sensi dell'art. 11 e 14 dello Statuto e dell'art. 2368 c.c., l'assemblea può validamente deliberare.

L'assemblea nomina Presidente della seduta il Dott. Stefano Franciolini e Segretario verbalizzante l'Avv. Luca Davini.

Ordine del Giorno

1. Bilancio Esercizio 2024 – Approvazione e deliberazione
2. ....OMISSIS....
- 3.
- 4.

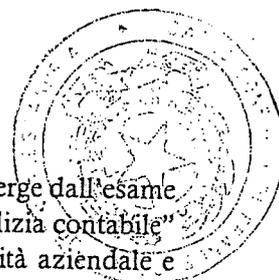
Il Presidente, assunta la presidenza dell'Assemblea, dichiara aperta la seduta e procede con la trattazione dell'ordine del giorno.

1. Bilancio d'esercizio al 31.12.2024 – approvazione e deliberazioni conseguenti

Sul primo punto all'ordine del giorno l'Amministratore Unico Dott. Franciolini introduce l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, illustrandone i dati principali e richiamando la Relazione del Revisore Legale e del Collegio Sindacale.

In particolare evidenzia che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 chiude con un risultato positivo ante imposte di € 1.882.575 (€ -1.439.100 al 31 dicembre 2023) ed un utile netto di € 3.215.663 (€ -1.524.611 al 31 dicembre 2023).

## LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



Prosegue quindi il Dott. Franciolini evidenziando che il risultato soddisfacente che emerge dall'esame del bilancio di esercizio deriva da una profonda e complessa attività di revisione e "pulizia contabile" che ha portato a risultati migliori delle attese, rafforzando la prospettiva di continuità aziendale e consentendo di guardare con maggiore fiducia al futuro della società, anche in forza dell'ottenimento da parte del competente Ministero delle necessarie conferme circa l'erogazione dei fondi PNRR.

In aggiunta è stata portata a termine una importante operazione di verifica contabile sul cosiddetto "bollettone" di AMAG Reti Idriche, approfondita con i consulenti interni ed esterni e conclusasi con un parere tecnico del Prof. Alain Devalle dell'Università di Torino.

Il Presidente del Collegio Sindacale, a nome dell'organo di controllo, conferma che l'attività di vigilanza è stata svolta in costante interlocuzione con il precedente Collegio Sindacale e con l'Amministratore Unico e che la Relazione di Revisione pervenuta in data 22 agosto 2025 non ha evidenziato rilievi ostativi.

Dopo ampia discussione, nella quale i sindaci sottolineano la correttezza formale e sostanziale delle risultanze contabili, l'Assemblea delibera all'unanimità di approvare il bilancio 2024, con la conseguente destinazione del risultato così come proposta dall'Amministratore Unico.

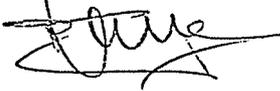
....OMISSIS....

.....OMISSIS.....

Non essendovi ulteriori questioni da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15:10.

Il Presidente

Dott. Stefano Franciolini



Il Segretario verbalizzante

Avv. Luca Davini



# AMAG RETI IDRICHE SPA

## Relazione sulla Gestione al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Alessandria
Codice Fiscale	02525300063
Numero Rea	ALESSANDRIA - ASTI 263085
P.I.	02525300063
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Introduzione**

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al 31/12/2024 chiude con un risultato positivo ante imposte di Euro 1.882.575 (Euro - 1.439.100 nel 2023) ed un utile netto di Euro 3.215.663 (Euro -1.524.611 nel 2023).

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, corredo il bilancio d'esercizio.

Si fa presente che alcune tabelle sono state riclassificate automaticamente dal nuovo software per la composizione del bilancio XBRL. Le colonne 2023 e 2024 non risultano pertanto allineate e comparabile con la rappresentazione delle stesse data nell'esercizio precedente. Pertanto si è ritenuto di non confrontare alcuni indicatori che potevano risultare fuorvianti. I dati relativi all'esercizio 2023, riportati ai fini comparativi, sono stati riesposti in applicazione del principio contabile OIC 29 a seguito della correzione di un errore contabile relativo a esercizi precedenti.

**Andamento generale e scenario di mercato**

La società costituita in data 14/12/2016 si occupa della gestione delle reti idriche, della manutenzione delle infrastrutture e della fornitura dell'acqua.

**Andamento della gestione**

L'anno 2024 è stato caratterizzato a livello globale da un aumento del PIL mondiale di circa il 3,1%, in linea con il 2023. Questo risultato riflette un contesto internazionale caratterizzato da tensioni geopolitiche, aumento del protezionismo e rallentamento del commercio mondiale.

L'eurozona ha mostrato segnali di ripresa nel 2024 con una crescita del PIL stimata allo 0,7%, dopo il +0,5% osservato nel 2023.

L'inflazione nell'area euro è passata dal 5,4% del 2023 al 2,4% del 2024.

Nel 2024, l'economia italiana ha registrato una crescita del PIL dello 0,7% in volume, confermando una decelerazione rispetto agli anni precedenti. Questa crescita è stata sostenuta principalmente dalla domanda estera, mentre la domanda interna ha segnali di debolezza.

La produzione industriale è diminuita del 3,5% nel 2024, dopo una contrazione del 2% nel 2023.

Nell'ambito di tale contesto le società del Gruppo AMAG, come noto, operano in un mercato regolamentato non concorrenziale, in quanto le tariffe applicate dalle rispettive società ai propri clienti sono soggette alla regolamentazione di ARERA, la quale provvede all'adeguamento delle tariffe sulla base di specifiche modalità di calcolo. In tale scenario macroeconomico, caratterizzato da segnali di ripresa a livello europeo ma anche da persistenti elementi di incertezza, AMAG Reti Idriche ha proseguito il proprio percorso di sviluppo, orientato alla modernizzazione delle infrastrutture e al miglioramento della qualità del servizio.

Nel corso del 2024, al fine di assicurare le risorse necessarie a sostenere un importante piano di investimenti, la Società ha perfezionato con Banca ICCREA un finanziamento di 5 milioni di euro, assistito da garanzia SACE. Tale operazione si è rivelata strategica, soprattutto in considerazione del temporaneo blocco di parte

dei fondi PNRR destinati al progetto "Rete Idrica Intelligente", legato a questioni normative sull'affidamento del servizio.

Il progetto, inserito nel PNRR 2022 e collocato ai primi posti nella graduatoria nazionale di settore, prevede un investimento complessivo di circa 16,87 milioni di euro, di cui 14,85 milioni finanziati a fondo perduto. Le attività comprendono la digitalizzazione di oltre 1.100 km di rete, l'installazione di circa 40.000 contatori smart, la distrettualizzazione della rete e l'introduzione di avanzati sistemi di telecontrollo e gestione attiva delle perdite, con un obiettivo di riduzione delle dispersioni idriche stimato intorno al 36%.

Nonostante il contesto straordinario, nel 2024 il progetto ha registrato significativi avanzamenti: completamento del rilievo GIS dell'intera rete, distrettualizzazione al 100% dei tratti previsti, installazione di oltre 25.500 contatori intelligenti già operativi e piena integrazione del sistema di monitoraggio con il Water Management System. Questi progressi, uniti al finanziamento ICCREA, hanno permesso di proseguire con continuità e di mantenere inalterato il cronoprogramma, che prevede la conclusione degli interventi entro il 31 dicembre 2025.

L'impegno profuso nel corso dell'esercizio testimonia la capacità della Società di affrontare con prontezza le criticità esterne e di garantire, in un mercato regolamentato e non concorrenziale, standard di servizio elevati e investimenti mirati a un utilizzo più efficiente e sostenibile della risorsa idrica.

### **Servizio idrico integrato**

La Società opera quale affidataria, della gestione del servizio idrico integrato nell' A.T.O. 6

Con deliberazione in data 5/11/2019 EGATO6 ha prolungato la concessione in essere sino al 31/12/2034 ai tre Gestori (AMAG RETI IDRICHE, GESTIONE ACQUA e COMUNI RIUNITI), che mantengono la propria autonomia finanziaria e patrimoniale e che hanno costituito in data 4/11/19 una Rete d'impresa con soggettività giuridica denominata "Rete impresa AGC" quale strumento aggregativo.

I clienti al 31/12/24 erano 54.950 (nel 2023 erano 54.279).

La Società ha immesso in rete mc. 18.464.755 di acqua potabile.(nel 2023 erano mc. 18.476.022).

L'erogazione è stata di mc. 11.348.084 (nel 2023 i metri erano 11.364.191).

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 38,54%. Peraltro non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, etc.

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 14.168.987 (nel 2023 erano mc. 12.511.990).

	2024	2023
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	18,464	18,4898
Acqua erogata (ml. mc.)	11,34	11,36
Clienti al 31/12	54.950	54.279
Acqua trattata (ml. mc.)	14,17	12,51

Al 31/12/2024 gli abitanti serviti erano 152.673.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'ARERA con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 ARERA ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito avessero stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci, Per effetto dell'intervenuto conferimento AMAG RETI IDRICHE è subentrata senza soluzione di continuità in detto accordo

Dal punto di vista dell'assetto dell'affidamento, si evidenzia che AMAG Reti Idriche opera quale gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale, sulla base dell'affidamento rilasciato dall'Ente di Governo dell'Ambito (EGATO6 Alessandrino), in continuità con il regime previgente e nel rispetto degli obblighi contrattuali e regolatori vigenti.

Nel corso del 2024 sono proseguite le interlocuzioni con l'EGATO6 e con gli enti competenti al fine di adeguare lo statuto societario e la documentazione contrattuale alle prescrizioni normative e regolatorie, così da garantire la piena conformità ai requisiti richiesti per il mantenimento dell'affidamento diretto. Tali attività si inseriscono nel più ampio quadro delle procedure di verifica e monitoraggio periodico del gestore da parte dell'Ente d'Ambito e dell'Autorità di Regolazione, finalizzate ad assicurare la continuità e l'efficienza del servizio a favore delle comunità servite.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello di apertura, è il seguente (valori in Euro):

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Valore variazione</b>	<b>% var.</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.779.860	24.786.193	993.667	4,01%
Altri ricavi	2.068.653	1.801.481	267.172	14,83%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	-
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	328.061	427.097	-99.036	-23,19%
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>28.176.574</b>	<b>27.014.771</b>	<b>1.161.803</b>	<b>4,30%</b>
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.477.566	7.523.407	-1.045.841	-13,90%
Variazione scorte materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-222.923	-165.173	-57.750	-34,96%
Altri costi operativi esterni	10.916.331	13.395.491	-2.479.160	-18,51%
<b>B. COSTI ESTERNI</b>	<b>17.170.974</b>	<b>20.753.725</b>	<b>-3.582.751</b>	<b>-17,26%</b>
<b>C. VALORE AGGIUNTO (A - B)</b>	<b>11.005.600</b>	<b>6.261.046</b>	<b>4.744.554</b>	<b>75,78%</b>
D. Costi del personale	5.393.409	3.918.133	1.475.276	37,65%
<b>E. MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA (C - D)</b>	<b>5.612.191</b>	<b>2.342.913</b>	<b>3.269.278</b>	<b>139,54%</b>
Ammortamenti	3.223.764	2.901.772	321.992	11,10%
Accantonamenti e svalutazioni	243.209	70.286	172.923	246,03%
<b>F. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>3.466.973</b>	<b>2.972.058</b>	<b>494.915</b>	<b>16,65%</b>
<b>G. MARGINE OPERATIVO NETTO (E - F)</b>	<b>2.145.218</b>	<b>-629.145</b>	<b>2.774.363</b>	<b>440,97%</b>
Proventi extra-caratteristici	380.702	624.385	-243.683	-39,03%
Oneri extra-caratteristici	162.085	150.498	11.587	7,70%
<b>H. RISULTATO AREA EXTRA-CARATTERISTICA +/-</b>	<b>218.617</b>	<b>473.887</b>	<b>-255.270</b>	<b>-53,87%</b>
<b>I. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (G+H)</b>	<b>2.363.835</b>	<b>-155.258</b>	<b>2.519.093</b>	<b>1622,52%</b>
L. Oneri finanziari	2.051.948	2.054.284	-2.336	-0,11%
<b>M. RISULTATO ORDINARIO (I-L)</b>	<b>311.887</b>	<b>-2.209.542</b>	<b>2.521.429</b>	<b>114,12%</b>
Proventi straordinari	2.529.051	1.719.337	809.714	47,10%
Oneri straordinari	958.363	948.895	9.468	1,00%
<b>N. RISULTATO AREA STRAORDINARIA +/-</b>	<b>1.570.688</b>	<b>770.442</b>	<b>800.246</b>	<b>103,87%</b>
<b>O. RISULTATO ANTE IMPOSTE (M+N)</b>	<b>1.882.575</b>	<b>-1.439.100</b>	<b>3.321.675</b>	<b>230,82%</b>
P. Imposte sul reddito	-1.333.088	85.511	-1.418.599	-1658,97%
<b>RISULTATO NETTO (O-P)</b>	<b>3.215.663</b>	<b>-1.524.611</b>	<b>4.740.274</b>	<b>310,92%</b>

L'esercizio 2024 si chiude con un risultato (positivo) di Euro 3.215.663.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello di apertura, è il seguente (valori in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023
<b>ATTIVO</b>		
<b>ATTIVO FISSO</b>	123.985.933	117.935.534
Immobilizzazioni immateriali	101.924	2.411.792
Immobilizzazioni materiali	122.473.702	113.890.891
- Costo storico	173.374.967	161.832.756
- (Fondi ammortamento)	50.901.265	47.941.865
Immobilizzazioni finanziarie	1.410.307	1.632.851
- Crediti commerciali	0	38.435
- Altri crediti operativi	1.223.610	1.407.719
- Crediti finanziari	0	0
- Titoli	0	0
- Partecipazioni	186.697	186.697
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	42.472.887	49.735.025
Rimanenze	702.374	479.451
Liquidità differite	40.389.314	45.843.322
- Crediti commerciali	14.337.793	13.114.060
- Altri crediti operativi	24.844.704	28.049.539
- Crediti finanziari	0	0
- Altre attività finanziarie correnti	1.206.817	4.679.723
Liquidità immediate	1.381.199	3.412.252
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	166.458.820	167.670.559
<b>MEZZI PROPRI E PASSIVITÀ</b>		
<b>MEZZI PROPRI</b>	63.786.834	60.571.173
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserve	63.686.834	60.471.173
<b>PASSIVITÀ CONSOLIDATE</b>	63.679.995	65.880.208
Finanziarie	7.350.874	8.478.727
- Banche	7.350.874	8.478.727
- Altre passività finanziarie	0	0
Non finanziarie	56.329.121	57.401.481
- Debiti commerciali	0	0
- Altre passività non finanziarie	56.329.121	57.401.481
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	38.991.991	41.219.178
Finanziarie	10.245.863	9.233.480
- Banche	10.245.863	9.233.480
- Altre passività finanziarie	0	0
Non finanziarie	28.746.128	31.985.698
- Debiti commerciali	19.238.668	23.767.241
- Altre passività non finanziarie	9.507.460	8.218.457
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	166.458.820	167.670.559

### Principali dati finanziari

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a Euro 1.672.066 , in peggioramento rispetto a quello al 31/12/2023 che era negativo per Euro 1.429.945.

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 1.621.554 e migliora rispetto a quella del 2023 che era

negativa per Euro 14.299.955.

### Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(60.199.099)	(57.364.361)
Margine secondario di struttura	3.480.896	8.515.847
Margine di disponibilità (CCN)	3.480.896	8.515.847
Margine di tesoreria	2.778.522	8.036.396

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	1,61	1,77
Quoziente di indebitamento finanziario	0,28	0,29

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	5,04%	-2,52%
ROE lordo	2,95%	-2,38%
ROI (Return On Investment)	2,90%	-0,20%
ROS (Return On Sales)	8,32%	-2,54%
EBITDA margin	21,77%	9,45%

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,09	1,21
Indice di liquidità (quick ratio)	1,07	1,19
Quoziente primario di struttura	0,51	0,51
Quoziente secondario di struttura	1,03	1,07
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	38,32%	36,13%

L'analisi degli indicatori patrimoniali, finanziari e reddituali evidenzia, nel complesso, un quadro in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, con segnali incoraggianti sia sul fronte della redditività sia su quello della solidità finanziaria.

### Struttura patrimoniale e copertura delle immobilizzazioni

Il margine primario di struttura rimane negativo, elemento fisiologico per aziende a forte intensità di capitale, ma la presenza di un margine secondario di struttura e di un capitale circolante netto entrambi positivi conferma che le fonti stabili sono sufficienti a finanziare integralmente le immobilizzazioni e parte dell'attivo corrente. La riduzione rispetto all'esercizio precedente riflette soprattutto l'incremento degli investimenti effettuati, funzionali a sostenere lo sviluppo infrastrutturale.

### Struttura dei finanziamenti

Il quoziente di indebitamento complessivo e quello finanziario mostrano un'ulteriore riduzione, segnale di un progressivo riequilibrio tra fonti proprie e fonti di terzi e di una struttura finanziaria complessivamente solida.

### Redditività

Il 2024 registra un netto miglioramento dei principali indicatori economici:

- Il ROE torna positivo, attestandosi al 5,04%, a conferma della capacità della Società di generare valore per gli azionisti.
- Il ROI si porta al 2,90%, segnalando una ritrovata efficienza operativa nella gestione del capitale investito.
- Il ROS e l'EBITDA margin evidenziano un significativo incremento, segno di una gestione operativa più efficace e di una migliore marginalità sulle vendite.

### Solidità e liquidità

Gli indicatori di solvibilità e liquidità si mantengono su valori superiori all'unità, esprimendo una buona capacità di far fronte agli impegni a breve termine. L'autonomia finanziaria cresce ulteriormente, raggiungendo il 38,32%, e testimonia un rafforzamento della componente di capitale proprio nel mix delle fonti di finanziamento.

### Sintesi

Il 2024 si chiude con risultati in crescita e una struttura finanziaria equilibrata. I miglioramenti della redditività e il rafforzamento dell'autonomia patrimoniale rappresentano elementi di solidità su cui la Società potrà continuare a costruire il proprio percorso di sviluppo, in un contesto che richiede investimenti continui per garantire un servizio efficiente e sostenibile.

### Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 10.175.477 tutti relativi al Servizio Idrico Integrato. Il valore degli investimenti 2023 era pari ad Euro 10.491.802.

Nel corso dell'anno sono state effettuate alcune operazioni di svalutazione su immobilizzazioni immateriali in corso, a seguito della verifica della loro effettiva utilità futura. In applicazione del principio contabile nazionale OIC 24 – Immobilizzazioni immateriali, i valori relativi a progetti e sviluppi ritenuti non più idonei a generare benefici economici futuri sono stati riclassificati a conto economico tra i costi dell'esercizio.

Tali rettifiche, operate secondo un criterio prudenziale, garantiscono che le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio rappresentino in modo veritiero e corretto il patrimonio aziendale, evitando la permanenza di valori non più recuperabili.

### Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Si precisa che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente. Stante la particolare natura dell'attività svolta la Società è rigorosamente soggetta ai controlli degli organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del fuoco, Agenzia delle dogane, NOE).

Riguardo al personale si rileva che i dipendenti in servizio al 31/12/24 erano 94, di cui 80 uomini e 14 donne.:  
L'età media del personale è di anni 50 anni e 9 mesi con un'anzianità media di servizio di anni 13 anni e 11 mesi.

Per quanto concerne il personale, la società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

#### Composizione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
Uomini (numero)	1	2	14	61	2
Donne (numero)	0	2	12	0	0
Età media	58	57	50	51	29
Anzianità lavorativa	3	24	15	13	3
Contratto a tempo indeterminato	1	4	26	61	2
Titolo di studio: Laurea	1	1	7	1	0
Titolo di studio: Diploma	0	3	11	33	2
Titolo di studio: Licenza media	0	0	8	27	0

#### Turnover:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
<b>Personale con contratto a tempo indeterminato</b>						
Dirigenti	1	0	0	0	1	0
Quadri	4	0	0	0	4	0
Impiegati	9	17	2	2	26	0
Operai	59	4	3	1	61	0
Altri	3	1	0	(2)	2	0
<b>Totale con contratto a tempo indeterminato</b>	<b>76</b>	<b>22</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>94</b>	<b>0</b>
<b>Personale con contratto a tempo determinato</b>						
Altro personale						
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>22</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>94</b>	<b>0</b>

#### Formazione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	59,00	177,00	697,40	78,00

#### Modalità retributive:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	85.576	60.891	33.193	37.318
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato	0	0	47.753	0
Retribuzione media lorda altre tipologie	0	0	24.746	30.906

#### Salute e sicurezza:

	Malattia	Infortunio
Contratto a tempo indeterminato	7.395	460
Contratto a tempo parziale	477	0

Si riporta qui di seguito ulteriori indicatori relativi alla attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2024	2023	2022
Fatturato per dipendente (Euro)	271.139	386.224	572.573
Costo per dipendente (Euro)	56.725	56.785	71.449
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	115751	148.513	245.036
Ore lavorate ordinarie	1.557,18	1.590	2.007
----- Forza media			
Ore lavorate ordinarie	0,90	0,91	0,90
----- Ore lavorative (netto ferie)			
Ore straordinarie	0,05	0,07	0,07
----- Ore lavorative (compreso ferie)			
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,09	0,08	0,09
----- Ore lavorative compreso ferie			

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e concedendo una corretta gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte 1.011 ore di formazione.

Nel corso dell'esercizio è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria.

Al personale viene sempre garantita la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti impegnati a garantire la continuità dei servizi quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel 2024 AMAG Reti Idriche ha proseguito le attività di ricerca e sviluppo già avviate negli esercizi precedenti nell'ambito del progetto "DEPURARE", volto a testare metodologie innovative ed alternative per la depurazione e disinfezione finale delle acque reflue, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale legato al cloro residuo e ad altre sostanze non completamente eliminate e di favorirne il riutilizzo.

È proseguita la sperimentazione della tecnologia ECA, impiegata sia per la produzione di disinfettante e virucida utilizzato nella sanificazione aziendale, sia nello sviluppo di un prototipo di stazione mobile

autonoma per la potabilizzazione dell'acqua, la condensazione di acqua atmosferica e la produzione di disinfettante/detergente, per la quale è stata presentata domanda di brevetto. Il prototipo, avviato nel 2023, è stato nel 2024 oggetto di ulteriori test funzionali.

Non sono intervenute modifiche rispetto al finanziamento PORFESR 14/20 – Bando PRISMA – autorizzato da FINPIEMONTE per un importo complessivo di € 67.997, di cui € 47.598 a carico dell'ente.

Le attività di ricerca e sviluppo hanno confermato l'orientamento della Società verso l'innovazione e il miglioramento della qualità del servizio, e i relativi costi sono stati rilevati integralmente a conto economico.

### **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile, di seguito si illustrano i principali rischi cui la Società è potenzialmente esposta, unitamente alle misure di monitoraggio e mitigazione adottate.

#### **Rischio Paese**

La Società opera esclusivamente sul territorio nazionale, in un contesto caratterizzato da stabilità politica ed economica, e non è pertanto soggetta a particolari rischi di natura geopolitica o macroeconomica.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito è legato alla possibilità di insolvenza o ritardo nei pagamenti da parte della clientela. Il portafoglio clienti risulta ampiamente diversificato e frammentato, riducendo così la concentrazione del rischio. La Società effettua un costante monitoraggio delle posizioni e adotta criteri prudenziali di accantonamento al fondo svalutazione crediti. Tra i crediti di maggiore rilievo figurano quelli verso la Regione Piemonte e verso l'Ente di Governo dell'Ambito per contributi legati a lavori finanziati dal PNRR.

#### **Rischi finanziari**

La Società utilizza strumenti finanziari di base (liquidità, crediti e debiti finanziari) e non ricorre a strumenti derivati. La gestione dei rischi finanziari è orientata a contenere le esposizioni e a garantire un equilibrio tra fonti e impieghi, con particolare attenzione ai rischi di liquidità, di tasso d'interesse e, in misura molto ridotta, di cambio.

#### **Rischio di liquidità**

La liquidità è monitorata in modo continuativo, con particolare attenzione ai flussi generati dall'attività operativa e agli impegni derivanti dal piano di investimenti approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito. Sono in corso iniziative, anche in coordinamento con la capogruppo, per reperire finanziamenti a medio/lungo termine a supporto degli investimenti programmati.

#### **Rischio di tasso d'interesse**

Una parte dell'indebitamento deriva da mutui contratti dai Comuni soci, prevalentemente con Cassa Depositi

e Prestiti, per il finanziamento di opere pubbliche. L'eventuale variazione dei tassi può avere effetti economici limitati, considerata la natura e la finalità di tali contratti.

### Rischio di cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio, operando esclusivamente in euro.

### Rischio energetico

L'attività è influenzata dall'andamento dei prezzi dell'energia elettrica, necessaria per l'esercizio del servizio. Il rischio è gestito attraverso una pianificazione attenta degli approvvigionamenti e rapporti di fornitura a condizioni di mercato con operatori qualificati.

### Qualità del servizio

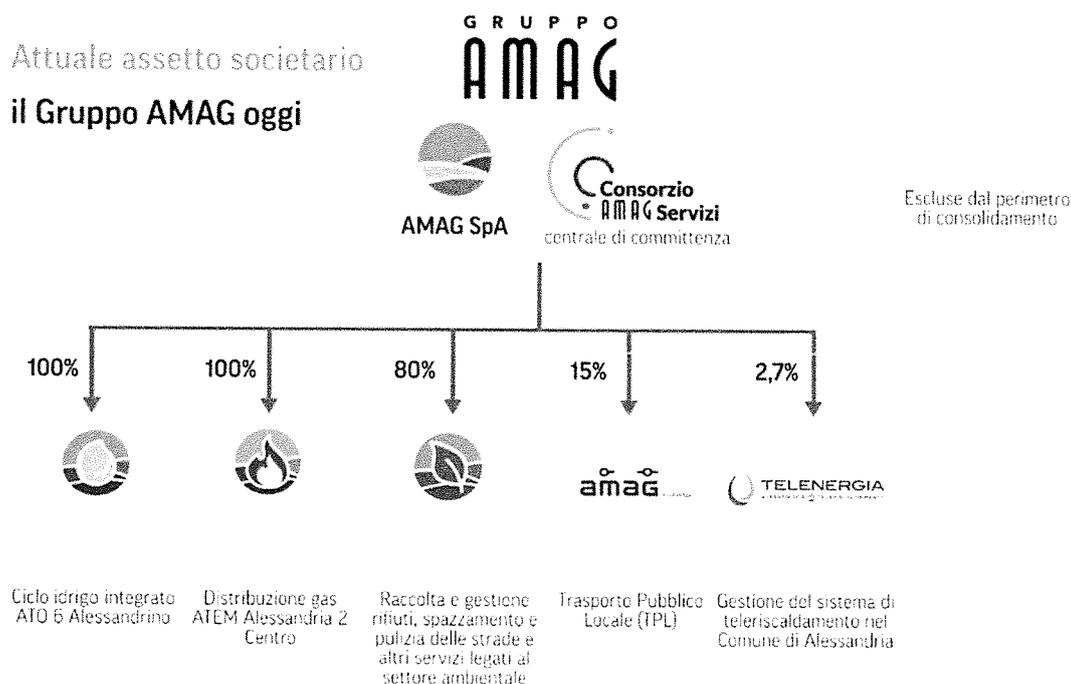
La società è certificata ISO 9001 e ISO 14001.

### Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis C.C., nella Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo di cui AMAG Reti Idriche S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con

la società che esercita attività di direzione e coordinamento.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

<b>IDRICO</b>	<b>CREDITI</b>	<b>DEBITI</b>	<b>COSTI</b>	<b>RICAVI</b>
AMBIENTE	141.702,53	17.463,73	12.810,52	67.541,52
RETIGAS	139.299,61	1.055.592,89	69.784,08	15.468,22
AMAG	2.998.830,25	5.340.027,05	3.905.712,11	65.146,13

I rapporti con A.M.A.G. contemplano in particolare i service resi dalla Capogruppo tramite le funzioni corporate.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre intrattenuti rapporti con i Comuni soci di A.M.A.G.- quali enti pubblici di riferimento.

AMAG Reti Idriche gestisce il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, inoltre svolge il servizio idrico integrato nei seguenti Comuni non soci: Alice Bel Colle, Cassinelle, Castelspina, Oviglio, Bergamasco e Carentino; In particolare dal 1° gennaio 2019 ha assunto la gestione degli acquedotti di Alice Bel Colle, Ricaldone e Visone.

EGATO6 ha individuato il terminal value che dovrà essere riconosciuto al Gestore precedente con cui sono stati avviati i primi contatti.

Con i Comuni sono stati inoltre intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

La Società ha supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

#### **Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/169)**

Premesso che la società non tratta dati sensibili, il trattamento dei dati personali è demandato sulla base di specifici contratti di servizio alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. che ha certificato di essere in regola con la vigente normativa in materia.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

#### **Modello Organizzativo e Gestione D.Lgs. 231/01**

La società è dotata del Modello Organizzativo secondo la normativa vigente.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

L'Organismo di Vigilanza è il medesimo della Capogruppo.

Ai sensi della L. 190 anche il RPCT è lo stesso della Capogruppo; AMAG Reti Idriche ha nominato un Referente del RPCT di Gruppo.

Recentemente il catalogo dei dati contemplato dal D.Leg. 231 è stato implementato; questa variazione, unita alle modifiche apportate all'organizzazione del Gruppo, ha reso necessario procedere all'adeguamento ed all'implementazione del Modello.

#### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nei primi mesi del 2025 la Società ha proseguito il proprio percorso di potenziamento e innovazione del servizio idrico integrato. In particolare, è stata avviata la campagna di sostituzione dei contatori tradizionali con dispositivi "smart meter" di ultima generazione, in linea con il piano di digitalizzazione previsto dal PNRR e finalizzato a migliorare l'efficienza e il monitoraggio della rete. Parallelamente, sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria su alcuni impianti strategici, a conferma dell'attenzione costante alla qualità e continuità del servizio.

La società ha adottato nel corso del 2025 nuove politiche di recupero del credito conformi alle specifiche della propria attività caratteristica affidando ad un legale specializzato in materia l'incarico di supporto tecnico e formativo al recupero coattivo dei crediti vantati per morosità degli utenti della società. Il legale incaricato curerà, su richiesta della Società, la formazione degli avvisi di accertamento patrimoniali esecutivi ex L. 160/2019, l'esame delle relate di notifica degli stessi, notificate tramite Ufficiale Giudiziario e/o tramite il Servizio postale e/o tramite altro soggetto all'uopo abilitato, i contatti con l'Ufficiale Giudiziario e/o il Servizio postale e/o altro soggetto abilitato. La nuova procedura di recupero crediti prevede che al termine della prima fase, a seguito di valutazioni assunte congiunte (Legale e Società), si avvii il procedimento di esecuzione coattiva più efficace. Data la necessità di rivedere l'organizzazione interna del recupero crediti e la formazione delle risorse destinate ad operare in tale contesto, si ritiene che la nuova procedura produrrà i primi effetti nel corso dell'ultimo trimestre del corrente anno.

La società si è comunque già attivata, in coordinamento con la capogruppo, al fine di ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti approvato da Egato6.

Tali risultati, uniti all'avanzamento dei progetti già programmati, confermano la solidità della Società e pongono le basi per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano degli investimenti.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, si prevede che l'attività della Società nel 2025 proseguirà in linea con le strategie approvate, concentrandosi sull'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR e sul rafforzamento delle infrastrutture idriche. In particolare, sono in corso il progetto "Rete idrica intelligente", volto alla riduzione delle perdite in 20 Comuni dell'Alessandrino attraverso la digitalizzazione della rete e l'installazione di contatori smart; l'ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti, finalizzato a ridurre l'impatto ambientale e ad aumentare la sostenibilità del processo depurativo; e il revamping dell'impianto di Cassine San Zeno con il collettamento del Comune di Ricaldone, mirato a potenziarne la

capacità di trattamento. L'avanzamento di tali iniziative sarà accompagnato da un'attenta pianificazione finanziaria e da un costante coordinamento con gli enti coinvolti, così da garantire il rispetto delle tempistiche e il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Titolo	Intervento PNRR	Importo totale	Contributo PNRR	Contributo AMAG RI	Stato
"Rete idrica intelligente. Intervento integrato per la riduzione delle perdite idriche in 20 Comuni dell'Alessandrino"	M2.C4.I4.2	16.868.913,32	14.844.643,72	2.024.269,60	approvato; in corso
"Interventi di ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti volti alla riduzione dell'impatto ambientale e aumento della sostenibilità del processo depurativo"	M2.C1.I1.1 linea C	2.370.000,00	1.979.166,67	390.833,30	Approvato; in corso
"Revamping dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del Comune di Ricaldone"	M2.C4.I4.4	4.036.746,00	2.300.000,00	1.736.746,00	Approvato; in corso

### Continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto la Società dispone di adeguate risorse finanziarie e patrimoniali per far fronte agli impegni assunti e proseguire regolarmente la propria attività.

La programmazione economico-finanziaria, approvata dagli organi societari, evidenzia un equilibrio complessivo della gestione, supportato da flussi di cassa attesi in grado di sostenere le operazioni correnti e il piano di investimenti in corso, anche grazie alla disponibilità di linee di credito e a fonti di finanziamento a medio/lungo termine già attivate o in corso di perfezionamento.

Un elemento rilevante, intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio, è rappresentato dall'affidamento in house a favore di AMAG Reti Idriche S.p.A. della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino, deliberato dalla Conferenza dei Sindaci dell'EGATO 6 in data 26 giugno 2025, con durata "ponte" fino al 31 marzo 2026. Tale provvedimento ha consentito lo sblocco dei finanziamenti PNRR, pari a circa 17 milioni di euro, destinati al progetto "Rete Idrica Intelligente" per interventi di digitalizzazione e ammodernamento della rete. L'esito positivo di tale procedura e la conseguente disponibilità delle risorse finanziarie rafforzano la valutazione positiva sulla continuità aziendale della Società.

Non si sono verificate circostanze tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento per un prevedibile futuro, e pertanto non si è ritenuto necessario adottare criteri di valutazione differenti da quelli propri della continuità aziendale.

**Sedi secondarie**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Codice Civile., si attesta che l'attività viene svolta nell'unità locale di Via Damiano Chiesa nr. 18 - Alessandria, che non costituisce però sede secondaria. .

**Approvazione del bilancio**

In conformità a quanto previsto dall'art.25 dello Statuto e a norma dell'art 2364 del C.C. , 2° comma, l'amministratore Unico ha proposto di differire il termine di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del Progetto di Bilancio, che in ogni caso dovrà essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Le motivazioni della dilazione sono riconducibili agli interventi di riorganizzazione aziendale, tuttora in corso, che hanno interessato la struttura amministrativa e contabile, includendo anche l'avvio del nuovo sistema informativo. Tali attività hanno richiesto tempi aggiuntivi per consentire la corretta determinazione e verifica dei valori di bilancio e la predisposizione di un'informativa completa e attendibile.

L'Amministratore Unico dopo aver esaminato attentamente la situazione e le ragioni alla base del rinvio della convocazione assembleare, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha determinato di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del Progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Vista l'attività svolta ed i risultati conseguiti, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2024 così come presentato e le relazioni che lo accompagnano.

Alessandria, il 27/08/2025

L'amministratore Unico  
Dott. Stefano Franciolini



## AMAG RETI IDRICHE S.P.A.

### Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Alessandria
Codice Fiscale	02525300063
Numero Rea	ALESSANDRIA - ASTI 263085
P.I.	02525300063
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi sono espressi in Euro

**Bilancio al 31/12/2024**

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>31-12-2023</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.419	0
2) Costi di sviluppo	52.021	66.843
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.299.287
7) Altre	48.484	45.662
Totale immobilizzazioni immateriali	101.924	2.411.792
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	5.525.987	5.653.950
2) Impianti e macchinario	99.971.791	98.208.023
3) Attrezzature industriali e commerciali	465.388	553.959
4) Altri beni	67.966	70.663
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.442.570	9.404.296
Totale immobilizzazioni materiali	122.473.702	113.890.891
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	9.000	9.000
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	177.697	177.697
Totale partecipazioni	186.697	186.697
Totale immobilizzazioni finanziarie	186.697	186.697
Totale immobilizzazioni (B)	122.762.323	116.489.380
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	702.374	479.451
Totale rimanenze	702.374	479.451
<b>II) Crediti</b>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.264.778	12.847.534
Totale crediti verso clienti	12.264.778	12.847.534
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.792.013	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	38.435
Totale crediti verso controllanti	1.792.013	38.435
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	281.002	266.526
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	281.002	266.526
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	218.265	232.735
Totale crediti tributari	218.265	232.735
5-ter) Imposte anticipate	1.806.243	2.094.303
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.739.847	25.674.441
Totale crediti verso altri	22.739.847	25.674.441
Totale crediti	39.102.148	41.153.974
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.206.817	4.679.723
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.206.817	4.679.723

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.381.199	3.412.252
Totale disponibilità liquide	1.381.199	3.412.252
Totale attivo circolante (C)	42.392.538	49.725.400
D) RATEI E RISCONTI	1.303.959	1.455.779
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>166.458.820</b>	<b>167.670.559</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>31-12-2023</b>
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.245.085	6.906.458
Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile	2.048.668	2.048.668
Varie altre riserve	51.157.418	53.020.658
Totale altre riserve	60.451.171	61.975.784
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.215.663	(1.524.611)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	63.786.834	60.571.173
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	969.495	1.001.095
4) Altri	561.294	465.761
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.530.789	1.466.856
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	525.007	423.413
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.245.863	9.233.480
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.350.874	8.478.727
Totale debiti verso banche	17.596.737	17.712.207
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.794.477	15.531.399
Totale debiti verso fornitori	12.794.477	15.531.399
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.107	0
Totale debiti verso imprese collegate	16.107	0
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.355.027	7.180.954
Totale debiti verso controllanti	5.355.027	7.180.954
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.073.057	1.054.888
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.073.057	1.054.888
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	247.312	215.597
Totale debiti tributari	247.312	215.597
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	543.198	401.514

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	543.198	401.514
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.561.608	7.450.208
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.490.933	6.996.052
Totale altri debiti	15.052.541	14.446.260
Totale debiti (D)	52.678.456	56.542.819
E) RATEI E RISCONTI	47.937.734	48.666.298
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>166.458.820</b>	<b>167.670.559</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31-12-2024</b>	<b>31-12-2023</b>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.779.860	24.786.193
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	328.061	427.097
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	51.435
Altri	4.598.524	3.469.429
Totale altri ricavi e proventi	4.598.524	3.520.864
Totale valore della produzione	30.706.445	28.734.154
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.477.566	7.523.407
7) Per servizi	8.449.977	10.846.451
8) Per godimento di beni di terzi	1.985.716	2.145.291
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.929.804	2.831.886
b) Oneri sociali	1.219.424	912.979
c) Trattamento di fine rapporto	242.743	172.288
e) Altri costi	1.438	980
Totale costi per il personale	5.393.409	3.918.133
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.779	32.029
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.189.985	2.869.743
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	150.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.373.764	2.901.772
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(222.923)	(165.173)
12) Accantonamenti per rischi	93.209	70.286
14) Oneri diversi di gestione	1.601.086	1.503.142
Totale costi della produzione	27.151.804	28.743.309
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.554.641	(9.155)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	379.882	624.339
Totale proventi diversi dai precedenti	379.882	624.339
Totale altri proventi finanziari	379.882	624.339
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	406.589	418.772
Altri	1.645.359	1.635.512
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.051.948	2.054.284
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(1.672.066)	(1.429.945)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.882.575	(1.439.100)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	2.527	81.237
Imposte differite e anticipate	256.460	4.274
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	1.592.075	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.333.088)	85.511
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.215.663	(1.524.611)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.215.663	(1.524.611)
Imposte sul reddito	(1.333.088)	85.511
Interessi passivi/(attivi)	1.672.066	1.429.945
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.554.641	(9.155)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	93.209	70.286
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.223.764	2.901.772
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	150.000	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.466.973	2.972.058
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.021.614	2.962.903
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(222.923)	(165.173)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	432.756	1.666.990
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.736.922)	4.263.043
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	151.820	119.345
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(728.564)	18.302.206
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.758.587	(17.293.730)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.345.246)	6.892.681
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.676.368	9.855.584
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.672.066)	(1.429.945)
(Utilizzo dei fondi)	103.918	(618.297)
Totale altre rettifiche	(1.568.148)	(2.048.242)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.108.220	7.807.342
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.772.796)	(8.026.614)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(2.336.102)
Disinvestimenti	2.276.089	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0

<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	3.472.906	6.815.419
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(6.023.801)</b>	<b>(3.547.297)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.012.383	507.354
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.127.853)	(4.351.495)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(2)	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(115.472)</b>	<b>(3.844.141)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(2.031.053)</b>	<b>415.904</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	3.412.252	1.133.110
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>3.412.252</b>	<b>1.133.110</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	1.133.110
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.381.199	3.412.252
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>1.381.199</b>	<b>3.412.252</b>

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

### PREMESSA

La società iscritta nel Registro Imprese in data 14/12/2016; il conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ha avuto efficacia dalla medesima data.

Nel corso del 2022 Amag Reti Idriche Spa, oltre all'attività peculiare relativa alla gestione del S.I.I., è stata incaricata dal Comune di Alessandria di gestire il Servizio di Pubblica Illuminazione

Ciò è stato possibile in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale che prevede la costituzione di patrimoni separati destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis e seguenti del Codice Civile.

La Gestione del servizio di Pubblica Illuminazione è terminata a marzo 2024.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicati sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS, emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

## **EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO**

La società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e il coordinamento tramite la società A.m.a.g. S.p.A.

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni", della presente nota integrativa, sono riportati i dati essenziali di tali società così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497 bis.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico

funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Un elemento rilevante, intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio, è rappresentato dall'affidamento in house a favore di AMAG Reti Idriche S.p.A. della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino, deliberato dalla Conferenza dei Sindaci dell'EGATO 6 in data 26 giugno 2025, con durata "ponte" fino al 31 marzo 2026. Tale provvedimento ha consentito lo sblocco dei finanziamenti PNRR, pari a circa 17 milioni di euro, destinati al progetto "Rete Idrica Intelligente" per interventi di digitalizzazione e ammodernamento della rete. L'esito positivo di tale procedura e la conseguente disponibilità delle risorse finanziarie rafforzano la valutazione positiva sulla continuità aziendale della Società.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Si precisa che non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha individuato un errore contabile riferito a esercizi precedenti, connesso al processo di stima dei ricavi denominato "Bollettone".

Tale metodologia, introdotta nel 2016, prevedeva l'iscrizione a fine esercizio di ricavi e del correlato credito "Clienti per fatture da emettere" sulla base di un calcolo presuntivo dei consumi, ottenuto utilizzando le ultime letture disponibili per ciascuna utenza attiva.

Non era tuttavia previsto un processo sistematico di riconciliazione tra le fatture da emettere iscritte al termine dell'esercizio e quelle effettivamente emesse nell'esercizio successivo, con conseguente mancata rilevazione delle sopravvenienze attive o passive derivanti dalle differenze tra valori stimati e valori consuntivi. Tale prassi ha determinato, nel corso degli anni, un progressivo incremento della voce "Clienti per fatture da emettere". L'errore contabile rilevato è derivato pertanto dalla non corretta effettuazione delle scritture contabili legate al processo amministrativo con specifico riferimento all'iscrizione dei ricavi di competenza e dalle connesse fatture da emettere.

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 29 e sulla base di specifica consulenza tecnica, la Società ha provveduto a correggere l'errore nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, mediante rettifica di un'apposita voce del patrimonio netto alla data del 1° gennaio 2024.

Ai soli fini comparativi, sono stati altresì rettificati retroattivamente i dati relativi agli esercizi precedenti, nei quali gli errori si sono originati, così da consentire la corretta rappresentazione dei saldi comparativi nel primo bilancio redatto successivamente alla loro individuazione, come richiesto dall'OIC 29.

In particolare, la Società ha:

- ridotto, a fini comparativi, il patrimonio netto di apertura del 1° gennaio 2023 per l'importo complessivo dei ricavi erroneamente rilevati fino al 31 dicembre 2022, con contropartita la riduzione delle "Fatture da emettere";
- per l'esercizio 2023, esposto a fini comparativi, i ricavi al netto della quota contabilizzata in modo errato; di conseguenza, l'utile d'esercizio 2023 è stato rideterminato in diminuzione per effetto della rettifica;
- contabilizzato nel 2024 l'ammontare complessivo della rettifica in contropartita a una specifica riserva di patrimonio netto, con imputazione ai saldi di apertura del 1° gennaio 2024, ancorché la scrittura sia stata rilevata in sede di chiusura dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2024, le "Fatture da emettere" ante rettifica ammontavano a € 20.345.276. L'analisi interna ha stimato recuperabili soltanto € 3.984.331, in quanto riferiti a clienti attivi non ancora conguagliati, con conseguente rettifica complessiva pari a € 16.360.946, così ripartita:

- esercizi precedenti al 2023: € 13.154.465;
- esercizio 2023: € 1.863.238;
- esercizio 2024: € 1.343.243.

Si riporta di seguito il riepilogo delle rettifiche effettuate

	31/12/2023 pre rettifiche	Rettifiche	31/12/2023 post rettifiche
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>			
Totale immobilizzazioni	116.489.380		116.489.380
Totale rimanenze	479.451		479.451
Totale crediti	56.171.676	-15.017.703	41.153.973
<i>di cui crediti verso clienti</i>	27.865.236	-15.017.703	12.847.533
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.679.723		4.679.723
Totale disponibilità liquide	3.412.252		3.412.252
Ratei e risconti attivi	1.455.779		1.455.779
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>182.688.261</b>	<b>-15.017.703</b>	<b>167.670.558</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2023 pre rettifiche</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>31/12/2023 post rettifiche</b>
I - Capitale sociale	100.000		100.000
IV - Riserva legale	20.000		20.000
Totale altre riserve	75.130.249	-13.154.465	61.975.784
di cui riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	2.048.668		2.048.668
di cui altre riserve	66.175.123	-13.154.465	53.020.658
di cui riserva straordinaria	6.906.458		6.906.458
IX- Utile (perdita) dell'esercizio	338.627	-1.863.238	-1.524.611
Totale patrimonio netto	75.588.876	-15.017.703	60.571.173
Totale fondi per rischi e oneri	1.466.855		1.466.855
Trattamento di fine rapporto	423.413		423.413
Totale debiti	56.542.819		56.542.819
Ratei e risconti passivi	48.666.298		48.666.298
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>182.688.261</b>	<b>-15.017.703</b>	<b>167.670.558</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2023 pre rettifiche</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>31/12/2023 post rettifiche</b>
Totale valore della produzione	30.597.391	-1.863.238	28.734.153
<i>di cui ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	26.649.432	-1.863.238	24.786.194
<i>di cui incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	427.097		427.097
<i>di cui altri ricavi e proventi</i>			0
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	51.435		51.435
<i>di cui altri</i>	3.469.429		3.469.429
Totale costi della produzione	28.743.309		28.743.309
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie			0
Totale proventi e oneri finanziari	-1.429.945		-1.429.945
Risultato ante imposte	424.137	-1.863.238	-1.439.101
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	85.511		85.511
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>338.626</b>	<b>-1.863.238</b>	<b>-1.524.612</b>

## PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente imputate al conto economico.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e il riposizionamento di cespiti sono stati ricapitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni", si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse". che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e la realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazione). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economiche - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazioni.

Tutti cespiti, compresi quelli non temporaneamente utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sul quale essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento dell'entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendale e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piano di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 60, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Ovviamente le aliquote sono rapportate alla minor durata dell'esercizio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo la destinazione la durata economico e tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Appar./attrezz. acqua, fognatura, depurazione	8,00%
Misuratori acqua	4,00%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Carbone attivo, biossido di manganese e resina purolite	20,00%
Telefonia mobile	10,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macch. uff. elettr. comuni	20,00%
Misuratori elettronici	10,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto sono in presenza di un reale aumento di produttività della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria., è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,45 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base di una loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti di cui si riferiscono. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al loro del contributo.

I contributi conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurata al lordo) rispetto le medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. nr. 16 di Principi Contabili nazionali come rivisto dal OIC e dal Doc. nr. 20 dei principi contabili internazionali.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

#### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto, ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata all'attuazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

## ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di comunicazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni e da anticipazioni e delle somme destinate ai fondi di previdenza complementare e dal Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

**Costi e ricavi**

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

**Impegni, garanzie, beni di terzi e rischi**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**Deroghe**

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

**ALTRE INFORMAZIONI****Criteri di formazione**

Lo stato patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2024bis del codice civile ed il conto economico allo schema di cui agli artt. 2025 e 2025bis del Codice Civile.

Vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza dell'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singoli voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo nell'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 101.924 (€ 2.411.792 nel precedente esercizio).

La voce accoglie le spese di costituzione parti ad Euro 58.270 e le immobilizzazioni immateriali rivenienti dal conferimento conseguente allo scorporo da A.m.a.g. Spa del ramo di attività servizio idrico integrato.

Nel corso dell'esercizio, a seguito di alcune valutazioni effettuate, sono stati operati giroconti a conti di costo d'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	58.270	753.712	2.299.287	528.978	3.640.247
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	58.270	686.869	0	483.316	1.228.455
<b>Valore di bilancio</b>	0	66.843	2.299.287	45.662	2.411.792
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	1.774	0	2.250	0	4.024
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	(2.229.211)	0	(2.229.211)
Ammortamento dell'esercizio	355	14.822	0	18.602	33.779
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	72.326	0	72.326
Altre variazioni	0	0	0	21.424	21.424
<b>Totale variazioni</b>	1.419	(14.822)	(2.299.287)	2.822	(2.309.868)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	59.689	753.712	0	550.402	1.363.803
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	58.270	701.691	0	501.918	1.261.879
<b>Valore di bilancio</b>	1.419	52.021	0	48.484	101.924

Si evidenzia la riclassifica dell'importo, riveniente dall'esercizio precedente, di Euro 2.299.287 dalla voce Acconti a fornitori per immobilizzazioni immateriali alla voce Acconti a fornitori per immobilizzazioni materiali.

#### **Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"**

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

#### **Composizione dei costi di impianto e ampliamento:**

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Spese modifica società	0	1.774	355	0	1.419	1.419
<b>Totale</b>	0	1.774	355	0	1.419	1.419

Trattasi di spese notarili correlate ad una variazione statutaria.

#### **Composizione dei costi di sviluppo:**

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Studi e ricerche depurazione	66.842	0	14.822	0	(14.822)	52.020
<b>Totale</b>	66.842	0	14.822	0	(14.822)	52.020

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

**Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio non sono state operate rivalutazioni

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 122.473.702 (€ 113.890.891 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	7.659.050	142.909.868	1.716.778	146.773	9.404.296	161.836.765
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.004.647	44.698.289	1.162.819	76.110	0	47.941.865
Svalutazioni	453	3.556	0	0	0	4.009
<b>Valore di bilancio</b>	5.653.950	98.208.023	553.959	70.663	9.404.296	113.890.891
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	8.976	4.854.857	17.155	0	5.127.918	10.008.906
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	146.440	0	0	145.990	292.430
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	2.056.346	2.056.346
Ammortamento dell'esercizio	136.939	2.944.637	105.726	2.697	0	3.189.999
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	12	0	0	0	12
<b>Totale variazioni</b>	(127.963)	1.763.768	(88.571)	(2.697)	7.038.274	8.582.811
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	7.668.026	147.414.638	1.706.981	146.773	16.442.570	173.378.988
Rivalutazioni	0	(12)	0	0	0	(12)
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.141.586	47.439.279	1.241.593	78.807	0	50.901.265
Svalutazioni	453	3.556	0	0	0	4.009
<b>Valore di bilancio</b>	5.525.987	99.971.791	465.388	67.966	16.442.570	122.473.702

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica, fognaria e sugli impianti di depurazione e sollevamento fognari.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Nel corso dell'esercizio sono state oggetto di riclassifiche importi principalmente riferibili a progettazioni e ad alcune realizzazioni di estendimenti di Rete per Euro 155.167, portandoli a conto economico nella voce Sopravvenienze Passive, in quanto ritenute non partecipanti al processo produttivo.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

### Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

### Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

### Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono contratti di leasing in essere.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 186.697 (€ 186.697 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	9.000	177.697	186.697
<b>Valore di bilancio</b>	9.000	177.697	186.697
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	9.000	177.697	186.697
<b>Valore di bilancio</b>	9.000	177.697	186.697

Le partecipazioni si riferiscono a RETE IDRICA AGC Rete d'impresa creata il 4/11/19 con Comuni Riuniti Belforte Monferrato e Gestione Acque per la gestione del Servizio Idrico Integrato fino al 31/12/2034 per euro 4.000, Consorzio AMAG Servizi per euro 5.000. L'ultima partecipazione si riferisce ad ARAL, società che gestisce il trattamento dei rifiuti per Euro 177.697 e si tratta di titoli partecipativi rivenienti dal Concordato Preventivo.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 702.374 (€ 479.451 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	479.451	222.923	702.374
<b>Totale rimanenze</b>	479.451	222.923	702.374

Lo scostamento con il costo ultimo risulta pari ad Euro 34.385 ed è determinato per alcune categorie di materiali quali misuratori, giunti e tubi.

L'incremento di Euro 222.923 è principalmente imputabile all'acquisizione da parte della società dei materiali di magazzino afferenti al servizio di distribuzione del acqua provenienti dal magazzino della Capogruppo Amag S.p.A.

**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 39.102.148 (€ 41.153.974 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali. I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo ed includono anche le bollette da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	19.247.341	19.247.341	6.982.563	12.264.778
<b>Verso controllanti</b>	1.792.013	1.792.013	0	1.792.013
<b>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	281.002	281.002	0	281.002
<b>Crediti tributari</b>	218.265	218.265		218.265
<b>Imposte anticipate</b>		1.806.243		1.806.243
<b>Verso altri</b>	22.739.847	22.739.847	0	22.739.847
<b>Totale</b>	44.278.468	46.084.711	6.982.563	39.102.148

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso l'Amag per partite infragruppo pari ad Euro 1.792.013.

Il totale del gruppo dei crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammonta ad Euro 281.002; in generale rappresentano crediti aperti per costi del personale distaccato fra società e bollette del S.I.I.

I crediti tributari si riferiscono in massima parte al credito IRAP Euro 214.939 ed IRES Euro 906.

Nei crediti verso altri sono esposti crediti verso la Regione Piemonte per Euro 3.218.806 a fronte di contributi in conto impianti dalla Regione stessa e concessi essenzialmente per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, non ancora erogati.

Rilevano anche depositi cauzionali che ammontano ad Euro 96.139, mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere è pari ad Euro 275.025

Allo stesso modo sono iscritti un credito pari ad Euro 87.750 verso ATO per finanziamenti legati a nuove commesse.

Per la Divisione P.I. fra gli altri crediti figurano anche Euro 303.342 in massima parte imputabili ad un riconoscimento per l'acquisto dei pali "Green wolf".

In particolare, si evidenzia il credito verso EGATO6 a fronte di contributi concessi dall'ente stesso essenzialmente per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, i contributi non risultano ancora erogati (opere PNRR).

Per la Divisione Pubblica Illuminazione (di seguito P.I.) fra i crediti verso clienti figura anche un credito verso il Comune di Alessandria per fatture da emettere per Euro 644.683 comprensivo anche di un importo riconosciuto dal Comune a copertura dei recenti rincari dei costi dell'energia elettrica.

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.847.534	(582.756)	12.264.778	12.264.778	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	38.435	1.753.578	1.792.013	1.792.013	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	266.526	14.476	281.002	281.002	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	232.735	(14.470)	218.265	218.265	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.094.303	(288.060)	1.806.243			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.674.441	(2.934.594)	22.739.847	22.739.847	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>41.153.974</b>	<b>(2.051.826)</b>	<b>39.102.148</b>	<b>37.295.905</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti maturano per la maggior parte a fronte di servizi resi in Piemonte, con l'assoluta prevalenza della Provincia e della Città di Alessandria.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria sulla base del contratto di cash pooling tra la controllante e le società figlie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.206.817 (€ 4.679.723 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.679.723	(3.472.906)	1.206.817
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>4.679.723</b>	<b>(3.472.906)</b>	<b>1.206.817</b>

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.381.199 (€ 3.412.252 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.412.252	(2.031.053)	1.381.199
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.412.252</b>	<b>(2.031.053)</b>	<b>1.381.199</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.303.959 (€ 1.455.779 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	885	3.200	4.085
Risconti attivi	1.454.894	(155.020)	1.299.874
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.455.779</b>	<b>(151.820)</b>	<b>1.303.959</b>

**Composizione dei ratei attivi:**

Descrizione	Importo
Ratei Attivi	4.085
<b>Totale</b>	<b>4.085</b>

**Composizione dei risconti attivi e costi anticipati**

Descrizione	Importo
Assicurazioni	31.302
Affitti e locazioni	32.721
Commissioni su fidejussioni	6.090
Consulenze amministrative	449
Tasse concessioni govern.reg	46
Manutenzione e riparazioni	242
Formazione personale	122
Compensi periodici per manutenzioni	172
Altri oneri su operazioni finanziarie	1.216.528
COSTI ANTICIPATI - Buoni pasto	12.202
<b>Totale</b>	<b>1.299.874</b>

**Oneri finanziari capitalizzati**

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

**Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state conteggiate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 63.786.834 (€ 60.571.173 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	0	0	0	0	0		100.000
Riserva legale	20.000	0	0	0	0	0		20.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	6.906.458	0	0	0	0	338.627		7.245.085
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.048.668	0	0	0	0	0		2.048.668
Varie altre riserve	53.020.658	0	0	0	0	(1.863.240)		51.157.418
Totale altre riserve	61.975.784	0	0	0	0	(1.524.613)		60.451.171
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.524.611)	0	1.524.611	0	0	0	3.215.663	3.215.663
Totale Patrimonio netto	60.571.173	0	1.524.611	0	0	(1.524.613)	3.215.663	63.786.834

Il 21/06/2022 con atto a rogito notaio Didonna, Repertorio n. 8463, Raccolta nr.6221, l'Assemblea della Società AMAG RETI IDRICHE ha deliberato la costituzione di un "Patrimonio destinato ad uno specifico affare" ai sensi dell'art. 2447 bis comma 1 lett.a) del Codice Civile e seguenti con riferimento al servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione appartenenti al patrimonio comunale, affidato in house providing dall'Amministrazione Comunale di Alessandria per il quadriennio 2022-2026. L'importo del Patrimonio Destinato è di Euro 300.000. Per quanto riguarda i risultati realizzati nell'esercizio in esame dalla Divisione dell'Illuminazione Pubblica si rimanda alla parte finale di questo documento alla sezione "Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare"

**Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto**

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva legale	20.000		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.245.085		A,B,C	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.048.668		B	0	0	0
Varie altre riserve	51.157.418		A,B,C,	0	0	0
Totale altre riserve	60.451.171			0	0	0
Totale	60.571.171			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

Nella voce "Riserva da deroghe ex articolo 2423 del Codice Civile" è iscritta una Riserva indisponibile L. 126/20 di euro (2.048.668) creata a fronte della sospensione degli ammortamenti nel 2021 mentre tra le Altre riserve è registrata una riserva da conferimento di Euro (66.175.120) riveniente dall'operazione di conferimento del ramo d'azienda dalla Capogruppo.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 C.C. si precisa che possono essere distribuiti utili soltanto in presenza di riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Ai sensi del principio Contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una azione del capitale d'impresa è pari ad Euro 3,39. Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni. Per quanto riguarda i dati riferiti al Patrimonio destinato all'Illuminazione Pubblica, si rimanda alla parte finale di questo documento alla sezione "Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare".

### Riserve di rivalutazione

Non sono iscritte riserve di rivalutazione,

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.530.789 (€ 1.466.856 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.001.095	0	465.761	1.466.856
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	(31.600)	0	95.533	63.933
Totale variazioni	0	(31.600)	0	95.533	63.933
Valore di fine esercizio	0	969.495	0	561.294	1.530.789

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Il fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2023 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

I fondi manutenzione e ripristino sono stati utilizzati totalmente e pertanto a fine esercizio il loro importo è pari a zero.

Sono stati iscritti un fondo rischi partecipazioni per Euro 177.697 a fronte del valore degli strumenti partecipativi attribuiti nell'ambito della procedura di concordato riguardante la partecipata comunale ARAL. E' stato istituito nel 2021 un fondo rischi specifici a fronte dei possibili oneri di mancato utilizzo di parte del finanziamento da Banca Intesa di Euro 25ML. Nel 2022 tale accantonamento è stato parzialmente utilizzato a copertura delle penali addebitate dalla stessa Banca sulla parte non utilizzata del finanziamento, attualmente risulta un saldo di Euro 57.078.. Sempre nel 2022 è stato aggiunto un ulteriore accantonamento di Euro 75.000 (pari al compenso stabilito fino alla fine del mandato) a seguito delle dimissioni anticipate di un Amministratore. Non ci sono state altre movimentazioni nel 2024.

Al fondo vertenze sono state appostati degli accantonamenti per spese legali inerenti a cause di lavoro con alcuni dipendenti. Nel 2023 il fondo è stato diminuito per sanzioni riguardanti l'ambiente per Euro 9.000 a cui si è aggiunto un utilizzo per coprire una fattura per spese legali nella vertenza con Gestione Acqua. Gli accantonamenti invece ammontano ad Euro 76.000 di cui Euro 6.000 per verbali ricevuti dall'Arpa per infrazioni su alcuni depuratori ed Euro 70.000 per future possibili vertenze.

Nel corso del 2023 è stato creato un Fondo Innovazione per Euro 286 sulla base di un Regolamento approvato dal CDA del 11/10/23. Tale fondo viene costituito ai sensi dell'art. 45 e dell'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per incentivare le funzioni svolte dai dipendenti per la verifica dei progetti, per la predisposizione e il controllo delle procedure di bando e l'esecuzione dei contratti pubblici. A queste si aggiungono lo svolgimento delle funzioni di R.U.P, direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, collaudo tecnico amministrativo, ovvero verifica di conformità, al fine di consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, tenendo conto delle responsabilità assunte dalle figure tecniche e amministrative ivi indicate e dei loro collaboratori.

#### **Fondi per imposte anche differite**

Nell'esercizio 2024 è stato mantenuto l'accantonamento al fondo imposte differite per IRAP, stanziato nell'anno pregresso, pari ad Euro 105.772 e per l'IRES per Euro 863.723.

#### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 525.007 (€ 423.413 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	423.413
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	101.594
Totale variazioni	101.594
Valore di fine esercizio	525.007

Esso accoglie, al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 52.678.456 (€ 56.542.819 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	17.712.207	(115.470)	17.596.737
Debiti verso fornitori	15.531.399	(2.736.922)	12.794.477
Debiti verso imprese collegate	0	16.107	16.107
Debiti verso controllanti	7.180.954	(1.825.927)	5.355.027
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.054.888	18.169	1.073.057
Debiti tributari	215.597	31.715	247.312
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	401.514	141.684	543.198
Altri debiti	14.446.260	606.281	15.052.541
Totale	56.542.819	(3.864.363)	52.678.456

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	17.712.207	(115.470)	17.596.737	10.245.863	7.350.874	4.872.077
Debiti verso fornitori	15.531.399	(2.736.922)	12.794.477	12.794.477	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	16.107	16.107	16.107	0	0
Debiti verso controllanti	7.180.954	(1.825.927)	5.355.027	5.355.027	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.054.888	18.169	1.073.057	1.073.057	0	0
Debiti tributari	215.597	31.715	247.312	247.312	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	401.514	141.684	543.198	543.198	0	0
Altri debiti	14.446.260	606.281	15.052.541	8.561.608	6.490.933	3.477.181
Totale debiti	56.542.819	(3.864.363)	52.678.456	38.836.649	13.841.807	8.349.258

### Debiti verso banche

L'esposizione è rappresentata innanzitutto dal finanziamento concesso da Banca Intesa San Paolo alla Capogruppo con scadenza a dicembre 2032. A questo si aggiungono il finanziamento concesso da banca ICCREA in pool con Banca D'Alba a sei anni, sempre garantito da MCC di Euro 4.500.000, due finanziamenti

FINPIEMONTE BIVER rispettivamente per Euro 20.399 per Euro 47.598, uno verso la BPER per Euro 950.000.

Qui di seguito il debito residuo relativi mutui contratti, in dettaglio:

Descrizione	Valore Nominale	Durata	Valore residuo al 31.12.24
BPER	950.000	30/09/2026	341.988
ICCREA	4.500.000	30/06/2026	1.402.381
FINPIEMONTE - BIVER	20.398	30/06/2025	6.346
FINPIEMONTE - BIVER	47.597	30/06/2025	2.720
INTESA	16.240.259	31/12/2032	12.992.207
<b>Totale</b>			<b>14.745.642</b>

### Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali acquistati al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura d'esercizio: ammonta ad Euro 5.288.194. Gli importi più rilevanti sono riferiti ai debiti verso fornitori per il ramo Idrico parti ad Euro 5.808.085 (in diminuzione rispetto lo scorso anno Euro 8.406.103) e debiti verso fornitori per il ramo Pubblica Illuminazione, quantificati in Euro 1.094.458 (in contrazione rispetto all'anno precedente di Euro 1.262.718)

### Debiti verso imprese collegate

Viene riportato il debito per note da ricevere dal Consorzio Amag Servizi per Euro 16.107.

### Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la controllante A.m.a.g. S.p.A. sono composti da Euro 1.615.173 relativo soprattutto al corrispettivo del contratto di servizio per l'anno 2024.

Sono inclusi il debito per Euro 600.064 per le partite da regolare e il debito per Finanziamento Soci per Euro 2.475.533. Per quanto riguarda la divisione della Pubblica Illuminazione si aggiunge un debito verso la capogruppo a titolo di finanziamento Soci di valore nominale pari a Euro 600.000 a cui si aggiunge l'importo di Euro 15.000 a titolo di interessi.

### Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Accoglie debiti verso Amag Reti Gas per Euro 272.175 e, sempre per la stessa società indicata, debiti per

partite da regolare per Euro 729.618

### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza o per imposte differite, sono iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

Si rileva un debito per imposta di bollo pari ad Euro 8.258 e un debito per Irpef lavoratori dipendenti per Euro 151.172 e un debito verso erario per IRAP per Euro 81.237.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale include partite a debito contributive.

### **Altri debiti**

Primariamente è esposto il debito verso Comuni per interessi su mutui o canone per utilizzo infrastrutture riferiti all'esercizio 2024, nonché il residuo debito in linea capitale per mutui, così come conferito.

Tra i debiti diversi rilevano inoltre Debiti verso EGATO6 per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e Canone ATO per spese di funzionamento per un importo di Euro 3.678.876.

I dati sono stati riconciliati con l'Autorità d'Ambito.

Rilevano inoltre debiti il personale per Euro 330.210 riferibili per la maggior parte all'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio. Inoltre, è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2024.

Si evidenziano Euro 919.976 riferibili a debiti verso utenti disagiati destinatari di Bonus Idrico.

Sono iscritti debiti verso imprese per ritenute 0,5% infortuni per Euro 101.389 e debiti verso clienti per note di credito da emettere per Euro 101.240.

Inoltre, sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale e all'Amministratore; infine sono appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali e relativi interessi esigibili oltre l'esercizio successivo e i debiti verso Csea per addizionali UI1, UI2, UI3 e UI4.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 47.937.734 (€ 48.666.298 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiato con il criterio della competenza temporale.

La voce risconti passivi pluriennali accoglie i risconti legati agli utilizzi sui contributi in conto impianti che hanno la stessa percentuale degli ammortamenti sui cespiti passati in funzione e si esauriranno ad un periodo ben superiore ai 5 anni

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	151.138	4.204	155.342
Risconti passivi	48.515.160	(732.768)	47.782.392
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>48.666.298</b>	<b>(728.564)</b>	<b>47.937.734</b>

**Composizione dei ratei passivi:**

Descrizione	Importo
Costi del personale	151.235
Altri	4.107
<b>Totale</b>	<b>155.342</b>

**Composizione dei risconti passivi pluriennali e ricavi anticipati:**

Descrizione	Importo
Allacciamenti acqua pagati da eseguire	10.877
Contributi Regione Piemonte	21.161.532
PEC	347.723
Contributi dai Comuni	1.605.617
ATO	24.332.298
Contributi da Aral	324.345
<b>Totale</b>	<b>47.782.392</b>

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il Valore della Produzione è iscritto nel Conto Economico nel periodo corrente per complessivi Euro 30.706.444 (Euro 30.597.391 nel periodo precedente).

	Esercizio 31/12/2024	Esercizio precedente 31/12/2023
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	25.779.860	24.786.194
<b>Incrementi immobilizzazioni per lavori interni</b>	328.061	427.097
<b>Altri ricavi e proventi - diversi</b>	4.598.524	3.469.427
<b>Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio</b>		51.435
<b>Totale</b>	<b>30.706.445</b>	<b>28.734.153</b>

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene si evidenzia che i ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

Servizio Idrico Integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 11.530.035 a cui vanno aggiunti mc 2.638.952 di acqua all'ingrosso.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo

criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturato con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zone Rivalta Bormida, Strevi, Cremolino, Molare, Frugarolo e Montaldo per Euro 104.352.

#### Servizio Pubblica Illuminazione

Per la Divisione Pubblica Illuminazione si evidenzia il ricavo realizzato per il servizio di gestione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Alessandria pari a Euro 932.823.

#### Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori Euro 28.677
- impieghi di personale Euro 299.384

#### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.598.524 (€ 3.520.864 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	51.435	(51.435)	0
<b>Altri</b>			
<b>Proventi Immobiliari</b>	33.544	324	33.868
<b>Rimborsi spese</b>	15.404	(14.988)	416
<b>Personale distaccato presso altre imprese</b>	5.498	9.970	15.468
<b>Rimborsi assicurativi</b>	5.981	15.907	21.888
<b>Plusvalenze di natura non finanziaria</b>	46	774	820
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	1.713.355	793.808	2.507.163
<b>Altri ricavi e proventi</b>	1.695.601	323.300	2.018.901
<b>Totale altri</b>	3.469.429	1.129.095	4.598.524
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	3.520.864	1.077.660	4.598.524

#### a) diversi

La voce più significativa è rappresentata dalle Sopravvenienze attive per Giroconti avvenuti per differenze riscontrate tra il versamento e la trattenuta per le addizionali nei vari semestri per Euro 186.749, l'utilizzo dei contributi in conto impianti di Euro 220.750 riferito alla tarda maturazione delle quote di ammortamento riferito al passaggi in funzione di lavori avvenuto nell'anno in corso e, per l'Illuminazione Pubblica, dal riconoscimento dal Comune di Alessandria per la spesa energetica sostenuta per Euro 279.093.

Altre voci rilevanti sono rappresentata da spese come i contributi conto impianti per Euro 690.149 , Spese per il recupero del Credito per Euro 329.376 aumentate rispetto allo scorso anno grazie all'aumento delle pratiche di recupero credito.

La voce comprende, tra l'altro, la sopravvenienza attiva derivante dal rilascio parziale del fondo svalutazione crediti iscritto negli esercizi precedenti. Tale rilascio si è reso possibile a seguito delle rettifiche apportate alle "Fatture da emettere", che hanno ridotto in misura significativa l'ammontare dei crediti potenzialmente inesigibili. Conseguentemente, il fabbisogno di svalutazione precedentemente stimato è risultato eccedente rispetto alle necessità, generando un provento straordinario iscritto nella presente voce.

### Contributi in conto esercizio

Per l'anno di riferimento non vi sono contributi relativi al credito di imposta né contributi in conto esercizio

### COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a complessivi Euro 27.151.804 (Euro 28.743.308 nell'anno 2023).

	Esercizio	Esercizio precedente
<b>Materie prime, sussidiarie e merci</b>	6.477.565	7.523.408
<b>Servizi</b>	8.449.963	10.846.449
<b>Godimento di beni di terzi</b>	1.985.717	2.145.291
<b>Salari e stipendi</b>	3.929.804	2.831.886
<b>Oneri sociali</b>	1.219.424	912.979
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	242.743	172.288
<b>Altri costi del personale</b>	1.438	980
<b>Amm. Imm. Immateriali</b>	33.779	32.029
<b>Amm. Imm. Materiali</b>	3.189.999	2.869.743
<b>Svalutazioni cred. Attivo circ.</b>	150.000	0
<b>Variazioni rimanenze materie prime</b>	-222.923	-165.173
<b>Acc.to per rischi</b>	93.209	70.286
<b>Oneri diversi di gestione</b>	1.601.086,00	1.503.142
<b>Totale</b>	<b>27.151.804</b>	<b>28.743.308</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della Produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto di materia prima e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 14.107.394 di energia elettrica per la captazione.

I Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 4.808.133.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dall'Acquedotto Valtigione e dall'Acquedotto Langhe e Alpi Cunesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc 649.144 di acqua.

Per la Divisione P.I. rilevano spese per l'acquisto di energia elettrica per Euro 932.823.

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.449.977 (€ 10.846.451 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	2.046.886	(1.098.220)	948.666
Magazzinaggio	61.064	(5.727)	55.337
Lavorazioni esterne	17.292	4.368	21.660
Energia elettrica	485.365	(484.385)	980
Gas	5.462	15.658	21.120
Spese di manutenzione e riparazione	3.091.640	(779.431)	2.312.209
Servizi e consulenze tecniche	46.880	23.868	70.748
Compensi agli amministratori	77.809	(77.649)	160
Compensi a sindaci e revisori	29.090	2.167	31.257
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	5.357	7.268	12.625
Pubblicità	212	538	750
Spese e consulenze legali	71.671	62.206	133.877
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	86.781	(49.717)	37.064
Spese telefoniche	0	40.500	40.500
Assicurazioni	41.101	34.125	75.226
Spese di viaggio e trasferta	1.605	21.123	22.728
Personale distaccato presso l'impresa	243.057	65.627	308.684
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	18.756	7.826	26.582
Altri	4.516.421	(186.631)	4.329.790
<b>Totale</b>	<b>10.846.449</b>	<b>(2.396.486)</b>	<b>8.449.963</b>

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio Euro 648.649, le manutenzioni periodiche Euro 75.889 per la messa in ripristino di reti ed impianti ed il costo di energia elettrica da Alegas per impianti Euro 981.

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria. Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso pari ad Euro 30.247.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 130.329 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale + pari ad Euro 7,50.

Si evidenzia che il costo del service di A.M.A.G. figura per Euro 3.013.051 in diminuzione rispetto all'anno scorso. Fra le spese più rilevanti emergono ancora quelle per il personale in distacco da AMAG per svolgere le normali attività del settore idrico per Euro 231.584, quello verso AMBIENTE per Euro 7.316 e verso RETI GAS di Euro 69.784. Di importo ragguardevole anche il trasporto e smaltimento fanghi per Euro 689.335.

Le spese per servizi relative alla divisione P.I. ammontano ad 152.889 e fra quelle di importo più elevato si evidenziano le manutenzioni e riparazioni per Euro 43.498 insieme ai compensi periodici per manutenzione per Euro 5.956, il personale in distacco dal SII per Euro 172 e la quota parte del costo da service per Euro 99.693.

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.985.716 (€ 2.145.291 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	393.411	(212.482)	180.929
Altri	1.751.880	52.907	1.804.787
<b>Totale</b>	<b>2.145.291</b>	<b>(159.575)</b>	<b>1.985.716</b>

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per Euro 22.802, affitti verso AMAG Ambiente pari ad Euro 3.332, oltre ai fitti passivi verso la Capogruppo per Euro 149.424.

Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

-Contributo coordinamento A.T.O. Euro 332.725

-Contributo allr Com. Montane Euro 763.978

-Canone EE.LL. per mutui Euro 590.422

-Canone perequativo EE.LL. Euro 117.662

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti.

Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

Per la Divisione P.I.: rilevano fitti passivi da service per Euro 5.371.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa è pari ad Euro 5.393.409 relativa a nr. 94, l'aumento rispetto allo scorso esercizio è dovuto allo spostamento dei dipendenti dalla società Capogruppo per ragioni aziendali.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo Patrimoniale

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva, ovviamente rapportandoli alla minor durata dell'esercizio.

**Accantonamenti**

Per l'anno 2024 gli Amministratori hanno ritenuto di stanziare l'importo di Euro 150.000 al fondo svalutazione. Per quanto riguarda l'accantonamento al Fondo Rischi Specifici si rimanda a quanto specificato nella voce "Fondi per rischi e Oneri".

**Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.601.086 (€ 1.503.142 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	84.761	4.362	89.123
ICI/IMU	2.343	1.387	3.730
Imposta di registro	19.773	(4.377)	15.396
Perdite su crediti	80.223	(49.798)	30.425
Abbonamenti riviste, giornali ...	54	(54)	0
Oneri di utilità sociale	13.493	(6.699)	6.794
Sopravvenienze e insussistenze passive	868.672	59.266	927.938
Minusvalenze di natura non finanziaria	128.382	14.577	142.959
Altri oneri di gestione	305.441	79.280	384.721
<b>Totale</b>	<b>1.503.142</b>	<b>97.944</b>	<b>1.601.086</b>

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui comprese la tassa circolazione auto, la tassa vidimazione libri e l'imposta di bollo.

Figurano i canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, fognari e per l'attingimento da acque superficiali.

Emergono inoltre Sopravvenienze Passive per Euro 927.938.

E' accolta la somma dovuta all'A.T.O.6 per il Fondo di Solidarietà Terzo Mondo Euro 127.330 calcolata in misura pari allo 0,50% degli introiti tariffari d'ambito.

Per la Divisione P.I. si evidenziano spese per vidimazione libri per Euro 11.

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

	Importo
Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritto nell'attivo circolante	0
Proventi diversi dai precedenti	379.882
1) da imposte controllate	
5) da altri	379.882
Interessi da altri oneri finanziari (-)	
a) Imprese controllate	
b) Imprese collegate	
c) Imprese controllanti	406.589
d) Altri	1.645.359
<b>Totale</b>	<b>1.672.066</b>

Compongono questa voce interessi di mora acqua per Euro 125.264, interessi di mora fognatura/depurazione per Euro 104.444, penalità ritardato pagamento acqua per Euro 92.352 e penalità ritardato pagamento fognatura/depurazione per Euro 57.586. In generale si tratta di interessi/penalità per ritardato pagamento utenti.

**Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti**

E' rilevato l'importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione per Euro 169.775. Sono compresi inoltre gli interessi verso la capogruppo per il service finanziario aziendale dovuto agli interessi per mutui contratti dalla Capogruppo per investimenti idrici per Euro 326.761. Gli interessi su mutui bancari sono pari ad Euro 955.956.

Per la divisione P.I. rilevano interessi passivi su finanziamento soci per Euro 15.000 e spese bancarie per Euro 241.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.307.672
Altri	337.687
<b>Totale</b>	<b>1.645.359</b>

**COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice civile, i costi di entità o incidenza eccezionali ammontano a circa 927.000 euro.

I costi sono determinati principalmente da insussistenze di immobilizzazioni materiali in corso e da sopravvenienze sorte a fronte di costi sostenuti in esercizi precedenti dalla divisione Pubblica Illuminazione per la fornitura di energia elettrica non riconosciuti dal Comune di Alessandria nell'esercizio in esame.-

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	0	0	31.223	(288.060)	
IRAP	0	0	377	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>31.600</b>	<b>(288.060)</b>	<b>1.592.075</b>

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice civile.

Avendo la Società aderito dal 2018 all'istituto del consolidato fiscale nazionale si è provveduto all'imputazione a Conto economico del provento da consolidamento fiscale pari a Euro 1.592.074,65.

In particolare, i prospetti contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	9.773.446	34.225
Totale differenze temporanee imponibili	1.257.227	234.000
Differenze temporanee nette	(8.516.219)	199.775
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.178.510)	85.302
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	256.837	(377)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(921.673)	84.925

	Esercizio corrente - Ammontare
<b>Perdite fiscali:</b>	
dell'esercizio	6.633.644
di esercizi precedenti	0
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>6.633.644</b>
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0

Il fondo imposte differite è stato accantonato nel 2021 ai fini IRES e IRAP in quanto la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti, prevista dalla Legge n. 25 del 28/03/2022.

Nell'esercizio in esame il fondo imposte differite IRES e IRAP registra una diminuzione rispettivamente di Euro 31.223,24 per IRES e di Euro 377,20 per IRAP

Tale diminuzione è stata calcolata sulla quota degli "ammortamenti sospesi 2021" che ha concorso alla determinazione del risultato economico fiscale 2024 per Euro 8.981.

	Esercizio corrente
Aliquota fiscale applicabile	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (o diminuzione) rispetto all'aliquota applicabile:	(24,00)
Redditi esenti (%)	0,00
Dividendi (%)	0,00
Costi indeducibili (%)	0,00
Altre differenze permanenti (negative) / positive (%)	(24,00)
Aliquota fiscale media effettiva	0,00%

### Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

#### Fondo per imposte differite

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	894.946	106.149	1.001.095
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	259.313	0	259.313
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	290.536	377	290.913
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	863.723	105.772	969.495

#### Attività per imposte anticipate

	IRES da differenze temporanee	IRES da perdite fiscali	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo Iniziale	2.073.456	0	20.847	2.094.303
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	40.361		0	40.361
2.2. Altri aumenti	0	1.592.075	0	1.592.075
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	328.421		0	328.421
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	1.785.396	1.592.075	20.847	3.398.318

### Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	1.882.575	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	1.882.575	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		(6.285.011)
Onere fiscale teorico (aliquota base)	451.818	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	1.080.472	234.000
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	176.755	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(2.586.132)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	(7.187.314)	(34.225)
Imponibile fiscale	(6.633.644)	(6.085.236)
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(6.633.644)	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		(6.085.236)
Imposte correnti (aliquota base)	0	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	0	0

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	25
Operai	63
Altri dipendenti	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>95</b>

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 30/06/2022, che ha rinnova il C.C.N.L. del 07/11/2019.

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	29.120

Durante l'esercizio di Bilancio non sono stati stanziati compensi concernenti gli amministratori, mentre si rileva che all'interno della Divisione P.I. il compenso per i Sindaci è di Euro 1.011.

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.250
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>7.250</b>

La revisione legale è affidata alla società Ria Grant Thornton S.p.A.. Il corrispettivo indicato è imputato per competenza e la quota parte della Divisione P.I. è di Euro 252.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenziano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- beni in comodato da Comuni soci di A.m.a.g. S.p.A.;
- fidejussioni rilasciata a diversi Enti a garanzia di lavori eseguiti;
- fidejussioni ricevute da imprese appaltatrici a garanzia della corretta esecuzione dei lavori

Il mutuo CARIGE di euro 1.000.000 è stato garantito inizialmente con lettera di patronage rilasciata da Amag Spa, sostituita nel corso dell'esercizio da una fidejussione per Euro 950.000. A questa si è aggiunta una fidejussione rilasciata da AMAG a favore di INTESA SAN PAOLO per Euro 25ML a garanzia del relativo mutuo.

Inoltre il finanziamento consolidato con Banca Intesa San Paolo è garantito da pegno su una quota del terminal value della concessione idrica per Euro 6.500.000.

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

A seguire i dati relativi al servizio di Pubblica Illuminazione svolto nel Comune di Alessandria.

<b>STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024 DIVISIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE</b>		
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA	0
B	IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA	0
C	ATTIVO CIRCOLANTE	2.486.708
	I. Rimanenze	0
	II. Crediti	2.483.000
	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
	IV Disponibilità liquide	3.708
D	RATEI E RISCONTI	0
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.486.708</b>
A	PATRIMONIO NETTO	-670.510
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0
D	DEBITI	3.523.917
E	RATEI E RISCONTI	0
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.853.407</b>
<b>CONTO ECONOMICO AL 31/12/24 DIVISIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE</b>		
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.220.854
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	1.560.610
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-26.943
D	RETTIFICHE DI VALORE	0
	ATTIVITA' FINANZIARIE	

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-366.699
IMPOSTE SUL REDDITO	0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-366.699

### Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con società sottoposte al controllo della controllante.

Comunque, non sono state concluse operazioni a condizione diverse da quelle di mercato.

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

### Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

A titolo riepilogativo, pur non rientrando negli Aiuti di Stato, si elencano i contributi concessi dall'ENTE DI GOVERNO D'AMBITO OTTIMALE TERRITORIALE 6 (EGATO6).

I contributi concessi nel 2021 permangono invariati nell'importo anche per il 2024, ad eccezione del contributo per sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni a Roccaverano e il contributo per interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino.

Nell'anno sono stati concessi i seguenti contributi in conto impianti ed in conto esercizio:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributo per riduzione perdite e potenzialmente della rete di distribuzione servita dalla centrale di Cortemilia	270.000
Contributo per razionalizzazione di sistemi di collettamento e depurazione nei Comuni di Alice, Ricaldone e Montaldo	1.000.000
Contributo per sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni a Roccaverano	249.398
Contributo per interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino	59.856

### Contributi PNRR

Il piano degli investimenti è stato supportato in maniera importante da tre importanti interventi del PNRR per complessivi Euro 23.275.660 di cui Euro 19.124.644 a fondo perduto e la restante parte finanziata da Amag

Reti Idriche. Nella tabella sotto riportata vengono riepilogate le caratteristiche dei tre interventi:

Titolo	Intervento PNRR	Importo totale	Contributo PNRR	Contributo AMAG RI	Stato
"Rete idrica intelligente. Intervento integrato per la riduzione delle perdite idriche in 20 Comuni dell'Alessandrino"	M2.C4. I4.2	16.868.913,32	14.844.643,72	2.024.269,60	approvato; in corso
"Interventi di ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti volti alla riduzione dell'impatto ambientale e aumento della sostenibilità del processo depurativo"	M2.C1.I1.1 linea C	2.370.000,00	1.979.166,67	390.833,33	approvato; in corso
"Revamping dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del Comune di Ricaldone"	M2.C4.I4.4	4.036.746,00	2.300.000,00	1.736.746,00	approvato; in corso

### RETE IDRICA INTELLIGENTE

Il progetto prevede la distrettualizzazione completa di 20 reti idriche facenti parte dell'ambito di riferimento ATO6 Alessandrino con l'obiettivo di dotarsi di un sistema per la gestione ed il controllo attivo delle perdite finalizzato alla riduzione delle stesse ed al loro mantenimento nel tempo. L'intervento è costituito da 1.111,5 km di rete a servizio di 133.504 abitanti.

### DEPURATORE ALESSANDRIA ORTI AMMODERNAMENTO LINEA FANGHI

Il progetto prevede una serie di interventi finalizzati all'ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti, volti alla riduzione dell'impatto ambientale e all'aumento della sostenibilità del processo depurativo.

### REVAMPING RICALDONE CASSINE

Il progetto prevede il collettamento della rete fognaria del comune di Ricaldone al depuratore di Cassine San Zeno.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel corso del 2025, la Conferenza dei Sindaci dell'EGATO 6 ha approvato, il 26 giugno, una delibera che ha attribuito ad AMAG Reti Idriche (soggetto in fase di trasformazione nella Sogeri – Società Gestione Riunita Idrico) l'affidamento in house "ponte" del Servizio Idrico Integrato nell'Area Territoriale Ottimale n. 6, fino al 31 marzo 2026. Tale provvedimento ha consentito lo sblocco dei finanziamenti PNRR, che erano a rischio a causa dell'incertezza sul modello gestionale: si tratta di risorse fondamentali (circa € 17 milioni) destinate al progetto "Rete Idrica Intelligente", finalizzato alla digitalizzazione della rete e alla riduzione delle perdite idriche.

Nei primi mesi del 2025 la Società ha proseguito il proprio percorso di potenziamento e innovazione del servizio idrico integrato. In particolare, è stata avviata la campagna di sostituzione dei contatori tradizionali con dispositivi "smart meter" di ultima generazione, in linea con il piano di digitalizzazione previsto dal PNRR e finalizzato a migliorare l'efficienza e il monitoraggio della rete. Parallelamente, sono stati realizzati interventi

di manutenzione straordinaria su alcuni impianti strategici, a conferma dell'attenzione costante alla qualità e continuità del servizio.

Sul piano gestionale, si segnala il positivo andamento delle attività di recupero crediti, che ha consentito una riduzione significativa dell'esposizione complessiva e un miglioramento degli indicatori operativi, anche grazie a una più efficiente gestione dei costi. Tali risultati, uniti all'avanzamento dei progetti già programmati, confermano la solidità della Società e pongono le basi per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano degli investimenti.

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società A.M.A.G. S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Esercizio Precedente 31.12.2023	Esercizio al 31.12.2022
Data dell'ultimo bilancio approvato	28/06/2024	29/06/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381	2.468.381
B) Immobilizzazioni	94.134.691	93.876.605
C) Attivo Circolante	22.411.226	31.866.432
D) Ratei e risconti attivi	483.095	347.985
<b>Totale attivo</b>	<b>119.497.393</b>	<b>128.559.403</b>
A) Patrimonio Netto		
Capitale Sociale	87.577.205	87.577.205
Riserve	12.061.062	2.392.360
Utile (perdita) dell'esercizio	-541.236	9.668.702
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>99.097.031</b>	<b>99.638.267</b>
B) Fondi per rischi e oneri	706.515	552.112
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	643.237	870.385
D) Debiti	18.893.198	27.293.919
E) Ratei e risconti passivi	157.413	204.720
<b>Totale passivo</b>	<b>119.497.393</b>	<b>128.559.403</b>

	Ultimo esercizio 31.12.2023	Esercizio precedente 31.12.2022
--	--------------------------------	------------------------------------

Data dell'ultimo bilancio approvato	28/06/2024	29/06/2023
A) Valore della produzione	9.884.452	7.854.740
B) Costi della produzione	10.626.691	12.482.767
C) Proventi e oneri finanziari	129.373	14.168.981
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-164.993	-797.299
Imposte sul reddito dell'esercizio	236.623	-925.047
Utile (perdita) dell'esercizio	-541.236	9.668.702

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio a riserva straordinaria a supporto della realizzazione di nuovi investimenti.

### Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

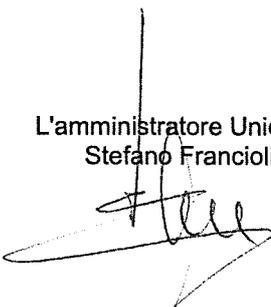
La società non controlla altre società ed è a sua volta controllata dalla società A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Si è ritenuto opportuno avvalersi del maggior termine per l'approvazione del progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 (180 giorni dalla chiusura dell'esercizio) e di differire il termine di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del progetto di Bilancio, in quanto i servizi centralizzati del Gruppo sono stati oggetto di interventi di riorganizzazione aziendale che hanno interessato la struttura amministrativa e contabile e, il progetto di bilancio non poteva essere definito senza il preventivo definitivo accertamento circa la ricezione dei fondi del PNRR e la conferma della titolarità della "Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino", entrambe esigenze strettamente legate all'oggetto sociale. Tale differimento ha consentito di disporre di un tempo più ampio per la determinazione dei valori di bilancio e per la redazione di un'informativa più attendibile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, il 27/08/2025

L'amministratore Unico  
Stefano Franciolini



**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Corso Giacomo Matteotti 32/A  
10122 Torino

T +39 011 454 65 44  
F +39 011 454 65 49

All'Azionista Unico della  
AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Altri aspetti**

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. al 31 dicembre 2024 non si estende a tali dati.

**Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e

la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 22 agosto 2025

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio

(Socio)

**AMAG Reti Idriche S.p.A. Società a Socio Unico**

**Sede legale in Alessandria, Via Damiano Chiesa 18**

**Capitale Sociale Euro 100.000 int. vers.**

**Cod. Fisc. e P.Iva n. 02525300063 – Rea n. AL-263085**

**Società soggetta a direzione e coordinamento di AMAG S.p.A.**

**\*\*\***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'Assemblea dei Soci della società AMAG Reti Idriche S.p.A.

Signori Soci,

**Premessa**

Come noto, il Collegio Sindacale - nella presente composizione - è stato nominato dall'Assemblea del 22 maggio 2025.

Pertanto, con riferimento all'attività svolta dal Collegio Sindacale nel 2024, Vi possiamo riportare quanto rilevato dall'approfondita analisi dei verbali trascritti sul relativo Libro e da quanto emerso nel corso di un incontro che, appena nominati, abbiamo chiesto ai precedenti Sindaci proprio per poterVi relazionare al meglio sulla base di un'attenta ricognizione dell'attività svolta.

Con la nostra Relazione Vi portiamo quindi a conoscenza di quanto abbiamo appreso.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di AMAG Reti Idriche S.p.A. al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 3.215.663. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Secondo la disposizione dell'articolo 2409 bis c.c. il Collegio Sindacale, non è incaricato della revisione legale, e ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RIA Grant Thornton S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 22 agosto 2025 contenente un giudizio senza rilievi.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Dall'esame del libro dei verbali del Collegio Sindacale abbiamo rilevato l'attività svolta dai precedenti sindaci in merito all'osservanza della legge e dello statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione e all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e al suo concreto funzionamento.

Il precedente Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci ed ha svolto la propria attività di controllo nei confronti dell'Amministratore Unico in carica. In relazione a questa attività, vi riferiamo quanto segue:

- In data 19 ottobre 2024 il Collegio ha chiesto la convocazione d'urgenza dell'assemblea dei soci con i seguenti punti all'ordine del giorno:
  - Aggiornamento informativa gestore unico e fondi PNRR;
  - Risposte su rilievo Collegio Sindacale service Amag S.p.A. e relative modalità di addebito;
  - Situazione debito scaduto come risulta da ultimo cash flow;
  - Situazione crediti scaduti;
  - Relazione andamento semestrale 2024 ai sensi dell'art. 2381 comma 5 c.c.;

All'Assemblea, che si è tenuta in data 31 ottobre 2024, ha partecipato il Collegio Sindacale nella persona del Presidente, assenti giustificati i Sindaci effettivi. Dal verbale si rileva che, il Collegio è stato riscontrato sulle suddette tematiche dall'Amministratore Delegato della controllante AMAG S.p.A., ed all'esito ha chiesto raggugli sulla modifica statutaria occorsa in data 17 maggio 2024, senza null'altro rilevare.

- in data 16 aprile 2025, a valle di un parere pro-veritate richiesto ad un Legale di propria fiducia (non consegnato ai sottoscritti nonostante esplicita richiesta), il Collegio ha impugnato la nomina del Dott. Franciolini ad Amministratore Unico della Società, eccependo la legittimità della nomina.

Vi riferiamo peraltro che ci è stato comunicato che in data 4 agosto 2025 il legale del precedente Collegio ha comunicato alla società l'intenzione degli attori di voler rinunciare all'impugnativa a spese compensate.

Sulla base delle informazioni a nostra disposizione, non risulta che il precedente Collegio abbia rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico e dal Responsabile Amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,

nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'incontro che abbiamo avuto con il precedente Collegio, lo stesso ha lamentato la mancanza di dialogo con la società di revisione. Nonostante le richieste di confronto, la frequenza e il livello di interazione con la società di revisione non hanno soddisfatto le aspettative del Collegio, in quanto sono stati tenuti solo un paio di incontri in videoconferenza, il contenuto dei quali, tuttavia, non risulta riportato nel libro del Collegio Sindacale.

Dall'esame dei verbali redatti dal precedente Collegio Sindacale nel 2024 e nei primi mesi del 2025 si rileva che lo stesso ha periodicamente acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dai consulenti esterni e a tale riguardo Vi possiamo riferire che ha espresso il parre che Vi siano criticità rilevanti nell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

In particolare il precedente Collegio ha mosso rilievi in merito all'onerosità del contratto di *outsourcing* in essere con la controllante e in merito alla possibile nomina del direttore generale.

Anche alla luce di quanto sopra, per parte nostra nel breve periodo intercorso fra la data della nostra nomina e la data odierna, abbiamo cercato di acquisire conoscenza dell'assetto organizzativo della Vostra Società e possiamo confermarVi che a nostro giudizio lo stesso necessita di rilevanti implementazioni, soprattutto per quanto riguarda il completo rispetto di quanto statuito dall'articolo 2086 c.c. e a tal proposito abbiamo invitato il nuovo Amministratore Unico a provvedere senza indugio.

Dall'esame dei verbali redatti dal precedente Collegio Sindacale nel 2024 e nei primi mesi del 2025 si rileva che lo stesso ha periodicamente acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non viene dato atto di osservazioni particolari da riferirVi.

Dall'esame dei verbali non risulta che al Collegio Sindacale siano pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c. e che lo stesso abbia presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Per quanto riguarda eventuali segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D. Lgs. 12 gennaio 2019, n.14 riteniamo doveroso riferirVi che agli atti risulta una comunicazione inviata in data 15 aprile 2025 all'Amministratore Delegato della controllante avente ad oggetto "*Debiti scaduti Amag RI spa – richiesta provvedimenti urgenti da assumere*". Tale informativa, in data 10 giugno 2025 (successivamente quindi alla nomina del nuovo Collegio), è stata trasmessa dall'ex Presidente a nome del Collegio dimissionario alla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Alessandria con nota di accompagnamento avente ad oggetto "*Alert di crisi d'impresa*". *Stante l'inusualità sia del contenuto sia dei destinatari della comunicazione e la sua rilevanza nel sistema dei controlli, i sottoscritti si sono premurati di chiedere chiarimenti ai precedenti Sindaci, i quali hanno chiarito che la comunicazione inviata all'ing.*

*Rava non costituisce una segnalazione formale ai sensi dell'art. 25-octies del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, bensì una richiesta di chiarimenti in merito a un superamento della soglia di alert prevista dall'art. 3, comma 4, lett. c) della medesima norma.*

Dagli atti e dalle informazioni a nostra disposizione non risulta che il Collegio abbia ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, né che abbia ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e/o osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Ai sensi della vigente normativa, la Società Ria Gran Thornton S.p.A. ha svolto, in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti, i controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità sociale ed ha provveduto, in relazione al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, alla revisione ed alla certificazione dello stesso, concludendo in merito il proprio lavoro con l'evidenziazione del giudizio professionale senza rilievi contenuto nella relazione datata 22 agosto 2025, che testualmente recita: *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*

La Società Ria Gran Thornton S.p.A. nella sua Relazione dà altresì atto che *"A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. al 31 dicembre 2024. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge."*

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

### 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio e considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'Amministratore Unico.

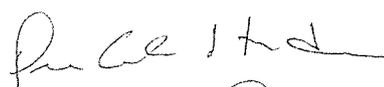
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Genova, 22 agosto 2025

*Il Collegio Sindacale:*

*Il Presidente*

*dott Giancarlo. Strada*



*Il Sindaco Effettivo*

*dott.ssa Carla Ricci*



*Il Sindaco Effettivo*

*dott. Fabio Scarsi*

